



Giovedì 2 marzo 2006, alle ore 18,30
presso la Cappella Orsini in **Roma, Via di Grottapinta, 21** (zona Via dei Giubbonari),

in collaborazione con l'Istituto Culturale della Comunità Islamica Italiana, SubliminaliS presenta

L'UNO, IL TUTTO E L'IMPERMANENZA

*Brani di un poema mesopotamico arcaico e di poesia sufi
reinterpretati secondo i canoni classici di danza araba,
esposti nelle opere di al-Farabi, al-Kindi e al-Mas'udi.*

Coreografie e danza:

Marialuisa Sales, docente di Danza Mediorientale presso il C.U.S. dell'Università "La Sapienza" di Roma

Cantillazione e traduzione dei testi:

Shaykh Abdul Hadi Palazzi, direttore dell'Istituto Culturale della Comunità Islamica Italiana

Dopo una breve introduzione sulla tecnica della performance e su come i temi dell'unità nella molteplicità e dell'impermanenza del mondo fenomenico siano costantemente riscontrabili negli insegnamenti sapienziali e nelle tradizioni esoteriche più diverse (dalla Mesopotamia arcaica, al Sufismo medioevale, sino all'ermetismo occidentale e alle opere di Giordano Bruno), Shaykh Abdul Hadi Palazzi cantillerà il testo arabo. Ne fornirà poi la traduzione italiana, mentre simultaneamente Marialuisa Sales mostrerà le posizioni coreutiche ed i gesti che lo interpretano, per poi procedere all'esecuzione danzata.

Programma:

- 1) drammatizzazione della poesia sufi "*Laqad sara qalbi*" (Invero il mio cuore è diventato), tratta da "*Tarjuman al-aswaq*" (Interprete dei desideri) di Shaykh Muhiddin Ibn 'Arabi, su musiche di Amina Alaoui;
- 2) danza su 4 ritmi percussivi puri di tradizione mediorientale con l'apporto della tecnica del footwork indiano;
- 3) drammatizzazione della poesia sufi "Vita, fede e miscredenza", tratta dal *Diwan-e Shams* di Maulana Jalaluddin Rumi, interpretata da Zohreh Joodya su musica di Madjid Derakhshani;
- 4) drammatizzazione di due estratti del poema epico preislamico "*Gilgamesh*" nella traduzione araba di Abed Azrié:
 - a. "*Hubb Ashtar*" (l'amore di Ishtar) e
 - b. "*Halaka kulla shay'in*" (ogni cosa è impermanente).

Ingresso libero.

Per accedere in sala è necessario acquistare la tessera di SubliminaliS (3 €)
che da diritto a partecipare alle iniziative della rassegna (8 febbraio - 15 marzo 2006).